

Comunicato Stampa

L'ON. RUBINATO: "REGIONALI: DAL PD UN PROGETTO DI GOVERNO DEL VENETO MIGLIORE DI QUELLO LEGHISTA"

"Perché il candidato Zaia, sull'ipotesi di una centrale nucleare nel Veneto, minaccia di far ricorso alla volontà del popolo? Perché sa che su questo tema come su altre questioni importanti Lega e Pdl non la pensano allo stesso modo, a livello nazionale come in quello regionale". L'on. **Simonetta Rubinato** prende spunto dalle contraddizioni interne al CentroDestra per intervenire nel dibattito che coinvolge anche il Partito Democratico.

"Per giocare la sfida delle elezioni serve un candidato, ma non basta. Prima di tutto occorre avere un'idea dello sviluppo del Veneto da qui ai prossimi venti anni e definire un progetto di governo per questa regione. Un progetto che la renda protagonista e motore dello sviluppo del Paese in un'Europa politicamente e non solo economicamente più forte. Cito solo tre temi ad esempio: come difendere e sostenere il tessuto produttivo del Veneto, fatto in massima parte di piccole e medie imprese? Come rispondere alle esigenze di una mobilità moderna e sostenibile a servizio del mondo del lavoro e produttivo del Veneto, ma insieme anche adeguata alla centralità della nostra regione nell'Europa allargata ad Est? Come realizzare un modello di integrazione sostenibile, che permetta a chi condividendo i nostri valori costituzionali e le nostre leggi voglia contribuire allo sviluppo della nostra regione costruendo anche per sé e la sua famiglia un futuro migliore? Non basta un manager – come dice Zaia - per guidare il Veneto nel nuovo mondo. Occorre una leadership che sappia prendersi dei rischi, avendo una nuova visione del futuro. Su questo va preparato (con urgenza) il programma e su questo si definiscono le alleanze".

"Non basta mettere assieme le forze partitiche e civiche che si oppongono alla Lega – continua l'on. Rubinato -. Se vogliamo giocare fino in fondo la partita delle Regionali, dobbiamo evitare di personificare il confronto, guardando prima di tutto ai contenuti, ovvero lanciare la sfida su un'offerta politica lungimirante che parli alla maggioranza del Veneto, anche a quello moderato, sui tanti temi su cui i cittadini veneti attendono da tempo una risposta".

"Davanti a noi –conclude l' on. Rubinato - abbiamo un'opportunità straordinaria, perché se è vero che Zaia è un candidato forte, non va dimenticato che la candidatura di un uomo della Lega ha sconvolto i rapporti e gli equilibri interni al CentroDestra. E soprattutto ha convinto l'UDC a guardare altrove. Un elemento nuovo che può aprire scenari impensabili fino a qualche mese fa. A patto, però, di saper cogliere questa opportunità per tornare ad essere protagonisti proponendo un'offerta politica migliore di quella leghista".